



Istituto Tecnico Statale  
**"G. GIRARDI"**

via Kennedy 29, 35013 Cittadella (Pd)

tel. 0495971565 - fax 0499401855 - [www.girardicittadella.it](http://www.girardicittadella.it)

E-mail: [info@girardicittadella.it](mailto:info@girardicittadella.it) - P.E.C. (solo per utenti abilitati):

[pddd04000d@pec.istruzione.it](mailto:pddd04000d@pec.istruzione.it)



## **Regolamento VIAGGI E VISITE ISTRUZIONE E MOBILITA'**

*(Collegio Docenti 13 febbraio 2017*

*e Consiglio di Istituto delibera n. 25 del 30/05/2017)*

L'ITS G. Girardi riconosce alle esperienze di Mobilità di Gruppo, comprese quelle connesse con attività sportive e/o naturalistiche, una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattico-formative integrative. Esse sono dunque da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti. Esigono quindi una preventiva **fase progettuale**; è dunque necessario che nascano dalla programmazione condivisa del Consiglio di Classe, coerentemente con specifiche esigenze didattiche e in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti e coerenti con le priorità indicate nel PTOF dell'istituto. La loro elaborazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva dei docenti, con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta.

### **Riferimenti normativi**

**DPR dell'8/03/1999 n. 275 e del 6/11/2000 n. 347**

D.M. n. 44 del 01/02/2001;

D.L.vo n. 297 del 16/04/1994;

D.M. 295/1999

Codice Civile art. 2047 e 2048; Legge 1 luglio 1980 n. 312, art. 61

**Nota 674/2016**

### **ART. 1 DEFINIZIONE DELLE ESPERIENZE DI MOBILITÀ DI GRUPPO**

1. Tutte le tipologie sono contenute nella normativa di riferimento, vengono valutate come esperienza didattico-formativa e conteggiate nel monte ore complessivo annuo sia per gli studenti che per i docenti; rientrano quindi a pieno titolo nel curriculum di ogni studente.

Nel Regolamento si conviene che esse vengano così sinteticamente indicate:

2. **USCITE DIDATTICHE**: si esauriscono in orario curricolare o, al massimo, nell'arco di una giornata e si prefiggono gli obiettivi inerenti il particolare percorso formativo di una o più classi. Fanno parte integrante della Programmazione operata da ogni Consiglio di Classe. Non comportano alcun pernottamento fuori sede.

3. **VIAGGI CONNESSI CON ATTIVITÀ SPORTIVE e/o NATURALISTICHE**: si tratta di iniziative finalizzate a garantire agli allievi esperienze diverse di vita ed attività sportive. Vi rientrano sia quelle finalizzate alla conoscenza di specialità sportive specialistiche sia le attività genericamente intese come "sport alternativi" quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche o verdi. Possono comportare uno o più pernottamenti.

Qualora riguardassero competizioni sportive individuali o a squadra a livello provinciale, regionale o nazionale in cui gli studenti gareggiano per l'istituto saranno coinvolti soltanto gli alunni/atleti facenti parte della squadra il/i loro docenti accompagnatori.

4. **VIAGGI DI ISTRUZIONE**: si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano e straniero nei suoi molteplici aspetti, naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali. Sono considerati viaggi di istruzione anche la partecipazione a manifestazioni culturali, concorsi o finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e al consolidamento dei rapporti tra scuola e mondo del lavoro. Tali iniziative comportano uno o più pernottamenti fuori sede

5. Rientrano inoltre nella mobilità di gruppo per l'apprendimento gli **scambi culturali**, i **soggiorni linguistici** e gli **stage ASL di gruppo**.

**Gli scambi culturali, i soggiorni linguistici e gli stage ASL di gruppo**, vista la specifica finalità degli stessi, si svolgono secondo regole e modalità differenziate da altre esperienze di mobilità di gruppo, per un massimo di 8 giorni (7 notti) durante il periodo di attività didattica. Durante il periodo di assenza di attività didattica possono avere durata superiore. Sono inoltre particolarmente valorizzati in tutti gli indirizzi di studio in quando rispondono alle priorità previste dal PTOF, sviluppano competenze trasversali di cittadinanza attiva e favoriscono l'apprendimento di competenze professionalizzanti tipiche dei diversi indirizzi di studio. Possono essere progettati e realizzati per gli studenti delle classi seconda, terza e quarta dell'istituto, suddivisi per classi o gruppi appartenenti a classi parallele, durante periodi prestabiliti che potranno essere chiamati 'settimana della mobilità'. Non seguono le regole dei viaggi di istruzione riguardo la percentuale minima di adesione al progetto ma rispondono piuttosto alla necessità di potenziare e individualizzare i percorsi formativi di ogni singolo studente al di là dell'appartenenza ad un gruppo classe.

6. Qualora le esperienze di soggiorno linguistico, scambio culturale o stage ASL dovessero svolgersi in periodo scolastico o extrascolastico e/o a seguito di finanziamenti ottenuti per l'adesione a progetti finanziati parzialmente o completamente da enti esterni (Regione Veneto, FSE, Camera di Commercio a seguito di presentazione di Progetti Erasmus Plus; Move o simili) varranno le stesse regole, fatta salvo l'aspetto relativo ai costi che sarà regolato e gestito a seconda delle diverse situazioni.

### **5.A. SCAMBI CULTURALI ALL'ESTERO**

- a. Gli scambi culturali all'estero rivestono particolare importanza per gli indirizzi a propensione 'linguistica' (TUR e RIM) ma sono rivolti anche agli altri indirizzi del nostro Istituto.
- b. Lo scambio si fonda sul concetto di partenariato tra due o più scuole e richiede l'elaborazione di un progetto didattico-formativo comune;
- d. Lo scambio non è una parentesi della normale attività didattica ma un'esperienza formativa complessa e deve pertanto essere strutturato organicamente sotto il profilo didattico da un Progetto Educativo Comune alle scuole partner
- e. Lo scambio si rivolge a classi intere o a gruppi di una o più classi di biennio o triennio eccetto le classi quinte.
- f. La modalità utilizzata è di norma quella dell'ospitalità reciproca tra studenti ed eventualmente anche tra insegnanti;
- g. Gli scambi possono durare da un minimo di una settimana ad un massimo di due ed essere realizzati nel corso dell'intero anno scolastico (nelle due fasi di 'accoglienza' e 'invio'). Gli scambi possono essere effettuati nel periodo delle vacanze soltanto qualora siano in corso nel paese che ospita le normali attività didattiche;
- h. I progetti di scambio deliberati dai Consigli sono inseriti nella programmazione Educativa e Didattica della classe e nel POF, dopo approvazione del Collegio Docenti e delibera del Consiglio d'Istituto.
- i. L'onere finanziario per l'organizzazione è assunto da parte delle famiglie degli alunni che vi partecipano. Le famiglie partecipanti si fanno carico delle spese relative al viaggio e del vitto ed alloggio degli ospiti stranieri.

### **5.B. SOGGIORNI LINGUISTICI ALL'ESTERO**

- a. I soggiorni linguistici all'estero consistono in un periodo di permanenza in un paese straniero nel quale gli studenti dell'istituto frequentano un corso di lingua in una scuola qualificata, vivono presso famiglie locali e svolgono attività volte al potenziamento linguistico e all'apprendimento 'in situazione', tramite esperienze formative formali e informali. Si preferirà la frequenza di un corso intensivo di lingua proprio per ottimizzare le occasioni di apprendimento e potenziamento linguistico.
- b. I soggiorni linguistici rappresentano comunque per gli studenti un'opportunità di approfondimento delle loro competenze linguistiche, di miglioramento della socializzazione tra i membri del gruppo e di contatto con la realtà socio-culturale del paese ospitante.
- c. Proprio per questa valenza trasversale, di apprendimento intensivo, di frequenza a lezioni volte al potenziamento linguistico e/o con metodologia CLIL, di immersione nella cultura del paese ospitante, i soggiorni si differenziano dalle tradizionali viaggi di istruzione. Non comprendono inoltre la fase di accoglienza che invece caratterizza gli scambi culturali.

d. Qualora vi fosse la possibilità di integrare lezioni e laboratori CLIL e /o momenti professionalizzanti (ad esempio visite aziendali) alle tradizionali formazioni in aula, esse potranno essere valutate nei singoli curricula e /o nell'ambito ASL.

e. Al termine del corso la scuola straniera fornirà un certificato comprovante il livello linguistico in cui si è svolto il corso seguito dagli studenti secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento

f. I docenti accompagnatori saranno invitati, se offerto dalla scuola frequentata dagli studenti, a seguire un corso di lingua che andrà ad arricchire il loro bagaglio e le loro competenze linguistiche, anche in riferimento ai diversi livelli. Nel caso vi fossero più accompagnatori disponibili si darà quindi la preferenza ai docenti frequentanti o aventi frequentato corsi di formazione in lingua straniera, impegnati nel CLIL e ovviamente ai docenti della lingua del paese di destinazione.

### **5.C STAGE ASL (ALTERNANZA SCUOLA LAVORO) DI GRUPPO CON MOBILITÀ IN ITALIA O ALL'ESTERO**

1. A seguito dei cambiamenti introdotti dalla Legge 107 l'istituto propone esperienze di Alternanza Scuola Lavoro per la classe o il gruppo di alunni che intendono svolgere esperienze formative e/o lavorative professionalizzanti (stage ASL). Queste potranno o meno coinvolgere le lingue straniere nell'ottica dell'apprendimento professionalizzante e la formazione di cui nei progetti ASL in struttura ospitante o in aula.

2. Tali esperienze saranno da proporre principalmente agli studenti del terzo e quarto anno di tutto l'istituto, si svolgeranno di preferenza in collaborazione con enti accreditati come le Camere di Commercio all'estero o centri di formazione riconosciuti. Alternativamente potranno essere realizzati con scuole, agenzie o istituzioni anche in continuità con cui intercorrono già rapporti di fiducia dovuti a precedenti esperienze positive con specifica convenzione.

3. Di preferenza gli studenti alloggeranno presso famiglie locali con modalità simili a quelle del soggiorno linguistico e con le stesse finalità di apprendimento.

4. Opzionalmente gli studenti potranno frequentare anche un corso o delle lezioni di lingua abbinate all'esperienza formativa in ambito ASL, anche con modalità CLIL.

5. I docenti accompagnatori fungeranno anche da tutor scolastico per gli studenti impegnati nell'esperienza.

6. Nei momenti in cui gli studenti non saranno impegnati in attività ASL o altra attività formativa i docenti accompagnatori organizzeranno visite culturali ai principali luoghi di interesse. Qualora fossero coinvolti studenti dell'indirizzo Turismo saranno loro ad organizzare l'itinerario e le attività per il gruppo (di concerto con i docenti) e anche questa potrà essere valutata con attività Asl.

### **ART. 2 CONDIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ESPERIENZE DI MOBILITA' DI GRUPPO**

#### **Procedura di approvazione dagli OO.CC competenti**

1. I progetti per ogni esperienza di mobilità di gruppo deve essere presentati nel primo consiglio di classe plenario utile dal Docente capocomitiva e/o proponente, illustrandone contenuti e finalità. In tale occasione egli si preoccuperà anche di raccogliere le disponibilità e reperire i docenti Accompagnatori e i Supplenti. Specifica direttiva del DS fissa i tempi di presentazione del progetto da parte del Docente proponente che sarà tenuto alla compilazione di un apposito modulo contenente i dettagli dell'esperienza di mobilità (obiettivi, classi e numero alunni coinvolti, date, mezzo di trasporto, alloggio e servizi richiesti). Il modulo è coerente con i criteri fissati dal collegio docenti.

2. Il Consiglio di Istituto approverà il Piano Viaggi e Visite di Istruzione.

3. Il limite minimo di partecipazione di ogni classe è stabilito in 2/3 degli studenti della classe arrotondati per difetto sull'effettivo numero di iscritti frequentanti.

4. Gli alunni che non partecipano alla mobilità sono tenuti a frequentare regolarmente la scuola e svolgono attività didattica, anche tramite inserimento in una classe parallela o realizzazione di progetti specifici in istituto o sul territorio.

### **La durata dei viaggi di istruzione è così fissata:**

- a. le **classi del biennio**, potranno effettuare, di norma, solo uscite didattiche con la possibilità di effettuare un viaggio di istruzione di due giorni e/o un soggiorno linguistico solo in presenza di un progetto pluridisciplinare.
  - b. le classi terze e quarte potranno effettuare un soggiorno linguistico e/o uno scambio culturale e/o un'esperienza ASL con le modalità di cui all'art.1/5 e/o viaggi di istruzione di tre giorni (due pernottamenti). Le classi quarte il cui viaggio d'istruzione è legato ad un progetto pluridisciplinare approvato dal POF e deliberato nella programmazione di classe potranno prolungare la durata del viaggio fino ad un massimo di giorni 5 (4 pernottamenti).
  - c. le classi quinte potranno effettuare un viaggio d'istruzione di sei giorni di scuola con 5 notti.
5. È auspicabile che l'ultimo giorno del viaggio di istruzione coincida con il sabato o giornata prefestiva. In ogni caso gli studenti hanno l'obbligo della frequenza alle lezioni il giorno successivo al rientro dall'esperienza di mobilità.
6. Il periodo massimo complessivo utilizzabile per i viaggi di istruzione e uscite didattiche per ciascuna classe non può essere superiore a dieci giorni.
7. I docenti accompagnatori non potranno superare di norma i 10 giorni in un'unica o più soluzioni.

### **8. I tempi di effettuazione**

I viaggi di istruzione devono essere effettuati entro il 30 aprile mentre le uscite didattiche devono essere, di norma, effettuate un mese prima della fine dell'anno scolastico e, comunque, nel rispetto della normativa vigente. Eventuali deroghe dovranno essere giustificate da motivi didattico-organizzativi.

### **9. Modalità di effettuazione:**

Il programma del viaggio o dell'uscita deve prevedere un equilibrato rapporto fra tempi di percorrenza e tempi di soggiorno, evitando di dedicare al percorso una parte eccessiva del periodo programmato.

### **10. Gli accompagnatori:**

Gli accompagnatori, nel numero previsto dal successivo comma, sono individuati dal DS fra i docenti disponibili ad accompagnare appartenenti alla classe che effettua il viaggio o, comunque, fra i docenti che hanno diretta conoscenza della classe.

- Il DS può aggregare ai docenti accompagnatori altro insegnante, anche di classi diverse da quelle interessate al viaggio d'istruzione, accertate spiccate competenze specifiche. Per ogni gruppo di 15 dovrà essere individuato un docente accompagnatore, tenendo presente che qualora il gruppo (anche inferiore ai 15 partecipanti) viaggi da solo, i docenti accompagnatori dovranno essere almeno due. In presenza di studenti diversamente abili, il numero dei docenti potrà essere incrementato valutando la disabilità.
- Il Dirigente può valutare l'assegnazione di un numero diverso di accompagnatori considerando anche l'età degli studenti e la durata del viaggio.
- I docenti accompagnatori vigilano sugli alunni, invitandoli al rispetto di quanto contenuto al successivo art. 5, curano il regolare svolgimento delle iniziative e del relativo programma anche attuando le necessarie modifiche dello stesso e, ove necessario, tengono rapporti telefonici con la famiglia dello studente.
- Di norma deve essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori, in modo da evitare che uno stesso docente partecipi a più viaggi di istruzione nel corso dell'anno, per garantire la prosecuzione della regolare attività didattica. Sarà cura del Dirigente valutare singole situazioni.
- Durante ogni viaggio è prevista la presenza di uno o più docenti con funzione di capocomitiva cui è affidata la verifica dell'attuazione del programma previsto, nonché l'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Agenzia, il controllo degli effettivi partecipanti e la firma dei documenti di viaggio (voucher, carta d'imbarco ecc.).
- I capocomitiva comunicano al più presto alla segreteria didattica il nominativo degli studenti assenti e all'Agenzia e al D.S. eventuali contestazioni circa il mezzo di trasporto, la sistemazione alberghiera, i pasti ecc., in modo di poter eventualmente rimediare subito ed in ogni caso di mettere in grado l'Istituto di avanzare il contenzioso con l'Agenzia. Entro 15 giorni dallo svolgimento del viaggio i capi comitiva presentano al DS una relazione sull'attuazione del viaggio sulla base della modulistica predisposta ed inserita nel sito.

## **ART. 5 TETTI DI SPESA**

*Ad integrazione del Regolamento Viaggi e Visite Istruzione approvato dal Consiglio di Istituto con delibera nr25 del 30/5/2017*

Il consiglio delibera di porre un tetto di spesa ai viaggi di istruzione: le classi prime, seconde, terze e quarte potranno organizzare viaggi e visite il cui costo non superi i 350 € tutto compreso (tranne il pranzo); 450 € nel caso delle quinte.

E' possibile un sostegno alle famiglie che ne facessero richiesta nei casi e con le modalità già previsti da questo Consiglio, sui quali è delegato a decidere il Dirigente Scolastico.

Infine, in caso di progetti specifici particolarmente significativi, il Dirigente Scolastico è autorizzato a derogare per quanto riguarda i tempi di effettuazione di tali esperienze didattiche.

## **ART. 6 COMPORTAMENTI DELLO STUDENTE**

*Ad integrazione del Regolamento Disciplinare approvato dal Consiglio di Istituto con delibera nr 79 del 23/9/2015*

1. Può essere esclusa la partecipazione ai viaggi d'istruzione, dai soggiorni linguistici all'estero, dagli scambi culturali, dai progetti sportivi/naturalistici e dagli stage ASL di quegli studenti che abbiano un comportamento scolastico scorretto e siano incorsi nei provvedimenti disciplinari dell'ammonizione, ammonizione con diffida e sospensione. Sono, inoltre, esclusi coloro che abbiano una frequenza discontinua con un numero di ore di assenza superiori al 30% rispetto alle ore di attività didattica svolta fino a quel momento dell'a.s. Sono fatte salve diverse indicazioni dei Consigli di classe.

Ogni Consiglio di Classe può proporre l'esclusione di studenti come sanzione disciplinare dovuta a comportamenti gravi, reiterati .

2. Lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo-formative dell'istituzione scolastica. Al fine di garantire l'altrui e propria incolumità, è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto. È severamente vietato detenere bevande alcoliche, anche da parte di allievi maggiorenni, o sostanze psicotiche e farne uso.

3. È d'obbligo:

- rispettare i mezzi di trasporto utilizzati e gli ambienti di visita e/o alloggio
- sui pullman seguire le regole previste dal codice della strada (cinture di sicurezza allacciate);
- sui mezzi di trasporto evitare spostamenti e rumori eccessivi
- in albergo muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;
- non allontanarsi dall'albergo o dall'alloggio(famiglia) in caso di scambio, su iniziativa personale sia di giorno che di notte. Lo studente deve informare il docente accompagnatore di eventuali necessità di spostamento;
- in albergo rispettare gli orari del riposo notturno e le indicazioni date dai docenti accompagnatori
- durante la visita alla città il gruppo deve mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
- la responsabilità degli studenti è personale: pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità dell'eventuale mancanza commessa;
- nei casi di gravi violazioni, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli studenti responsabili, il cui rientro sarà gestito in prima persona dalle rispettive famiglie;
- la dichiarazione da parte della famiglia di specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente. I medicinali assunti dagli studenti devono essere forniti dalle famiglie.

- Per quanto non espressamente riportato si fa riferimento al regolamento disciplinare.
4. Durante gli scambi culturali, i soggiorni linguistici e gli stage ASL gli studenti sono tenuti a conoscere e rispettare scrupolosamente le regole della struttura e delle famiglie ospitanti nonché gli orari e le modalità delle attività previste dal programma
  5. In casi di studenti particolarmente indisciplinati, i docenti accompagnatori si riservano l'opportunità di interrompere l'esperienza formativa di singoli studenti, a seguito di ripetuti ammonimenti o di singolo grave episodio che verrà insindacabilmente valutato a cura dei docenti stessi.
  6. In ogni caso per le esperienze di cui sopra i docenti accompagnatori valuteranno il comportamento (sia in modo positivo che negativo) degli studenti e relazioneranno nei rispettivi CC anche nell'ottica di premiare quegli studenti che siano stati particolarmente attivi e partecipativi.

### **Deroghe al Dirigente**

Deroga al Dirigente di autorizzare uscite non previste nel piano di durata giornaliera e per visite a mostre, partecipazione a convegni, manifestazioni, ecc.;

Il Dirigente come responsabile dell'affidamento di incarico per gli accompagnatori può valutare situazione particolari non previste dal presente regolamento;

Rispetto alle suindicate deroghe dirigenziali il Dirigente riferirà al Consiglio d'Istituto in data utile.

Il Presidente del Consiglio di Istituto

Marco Miatello

Il Dirigente Scolastico Reggente

Fiorenza Marconato